

# - ACCOGLIENZA + INSICUREZZA

**NO AI TAGLI AL SISTEMA DI ACCOGLIENZA  
NO AL TAGLIO DEI POSTI DI LAVORO**

**SCENDIAMO IN PIAZZA CON I LAVORATORI  
PRESIDIO SABATO 9 MARZO  
ALLE 11.00 IN PIAZZA PASI A TRENTO**

**VOGLIAMO L'ATTIVAZIONE IMMEDIATA  
DEL TAVOLO PER LE RICOLLOCAZIONI**

**PROVINCIA E FEDERAZIONE  
MANTENGANO GLI IMPEGNI**



Il ridimensionamento del sistema trentino dell'accoglienza deciso da questa giunta provinciale ha prodotto i primi effetti sui lavoratori: tre operatori impegnati nella residenza Brennero hanno perso il lavoro. Sono solo i primi di una lunga lista di esuberanti: 140 se il disegno di Piazza Dante arriva a compimento, oltre quelli a tempo determinato o a progetto che saranno lasciati a casa.

Per questi lavoratori e lavoratrici vanno trovate soluzioni, non possono essere lasciati soli o addirittura colpevolizzati per aver scelto e praticato un lavoro di sostegno e integrazione dei migranti, costituendo un modello efficiente e di riferimento per tutto il territorio nazionale. Occorrono garanzie, per ammortizzatori sociali e percorsi di ricollocazione.

Lo smantellamento del sistema alimenterà insicurezza e disagio sociale: anche i cittadini saranno colpiti dai tagli. Ne faranno le spese anche le imprese che non potranno contare su lavoratori integrati. Senza assistenza, espulsi dal sistema di accoglienza, aumenterà la marginalità, il vivere in strada dei cittadini stranieri determinerà espedienti, sfruttamento, criminalità.

**È necessario mantenere il sistema virtuoso  
di integrazione trentino, con salvaguardia  
dei lavoratori operanti nel sistema di accoglienza.**